

MONTE CIMONCELLO

Parete Est

via “Fora dai pensieri

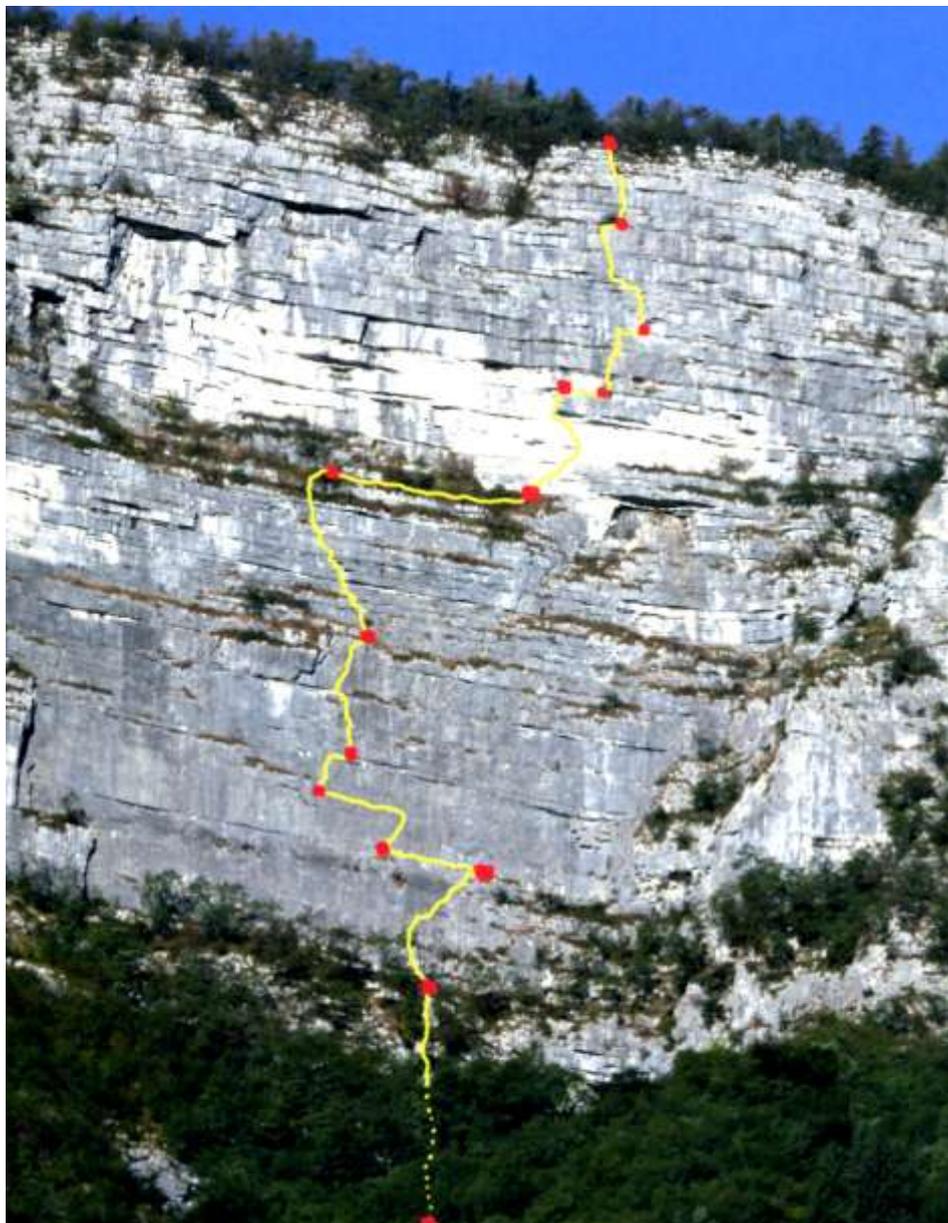
“”

Aperta da: Tranquillo Balasso - Sergio Antoniazzi 20/6/2012

1^ rip. Massimiliano Cantele - Tranquillo Balasso

2^ rip. Alberto Nicolin- Erminio Xodo - Tranquillo Balasso

3^ rip. Guido Casarotto - Paola Lugo - Tranquillo Balasso



Stupenda via che sale la grande placconata grigia della parete est del Cimoncello.

L'itinerario risulta di notevole sviluppo in proporzione all'altezza della parete.

Questo è dovuto al fatto che per evitare strapiombi e placche difficilmente arrampicabili si è ricorsi a numerosi logici e fortunosi traversi resi possibili anche dalle particolari caratteristiche della parete.

La via riprende un vecchio tentativo effettuato negli anni '80 da parte dei fratelli Tranquillo e Placido Balasso. Dalla sosta del secondo tiro il tentativo sale a destra arenandosi su di una liscia placca; mentre il nuovo itinerario continua con una traversata orizzontale circa 20 m verso sinistra.

La via presenta uno sviluppo di circa 300 m. La difficoltà massima obbligatoria è 6° con A0-A1.

Se fatta tutta in arrampicata libera presenta difficoltà massime fino al 7a+/7b.

L'itinerario è ben chiodato (chiodi e fix lungo i tiri di corda e fix alle soste) si consiglia comunque per ogni eventualità di portare qualche chiodo e friends medio - piccoli.

Avvicinamento:

percorrere la strada che da Arsiero porta a Tonezza del Cimone e prima di entrare nel paese di Tonezza si prende per Contrà Campana e Sacrario del Monte Cimone.

La strada termina dopo alcuni chilometri nel piazzale circolare del Sacrario Militare dove si consiglia di lasciare l'auto. Si ridiscende quindi la strada appena percorsa per circa trecento metri poi si prende a destra il sentiero CAI n° 547 (nwp) che si segue per circa 15-20 minuti in leggera discesa. Dove il sentiero spiana e si allarga (larice con bollo rosso e grande ometto) si devia decisamente a destra (est) e si seguono numerosi ometti fino ad imboccare il ripido canalone che scende in direzione sud e porta dopo un breve salto attrezzato con corde fisse alla base delle pareti. Si risale alla base di queste (traccia di passaggio di camosci e ometti) per 10 minuti fino ad arrivare ad una grande e caratteristica grotta (Antro delle Liane "Vitalbe. Trenta metri a sinistra di questa, alla base di una grossa pianta ricurva, si trova l'attacco della via. (40 min, dal parcheggio)

Per il rientro: una volta usciti dalla via, per bosco in direzione ovest brevemente fino a incrociare il sentiero 547 che si risale in direzione contraria del percorso fatto in precedenza fino al parcheggio (15-20 min.).